

STATUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE “PRAEMIUM SANCTI MARTINI”

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

1.1 Viene costituita l'Associazione Culturale Praemium Sancti Martini con sede legale nel Comune di Vigo di Cadore in via Cardinal Piazza, 14. L'eventuale trasferimento della sede sociale non comporta modifiche al presente statuto.

Art. 2 Caratteristiche e competenza territoriale

2.1 L'Associazione Praemium Sancti Martini non ha finalità di lucro ed i suoi Soci operano a favore della medesima con il concetto del volontariato secondo un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza di tutti gli associati ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale, con divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. Il territorio di competenza è quella compreso nei comuni di Vigo, Lorenzago e Lozzo storicamente appartenenti alla pieve di San Martino in Vigo di Cadore.

2.2 L'Associazione può partecipare a forme consortili con altre Associazioni o Enti pubblici per attuare le proprie finalità.

Art. 3 Finalità

3.1 L'Associazione Praemium Sancti Martini ha finalità di promozione sociale, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del luogo su cui insiste e può organizzarsi in gruppi di lavoro, ovvero aggregazioni di almeno due persone che si occupano di una specifica attività, regolamentati e identificati dal Consiglio Direttivo. In particolare l'Associazione si propone le seguenti finalità:

1. Realizzare iniziative storico culturali quali la rievocazione storica in costume medievale e i giochi del Palio di San Martino tra i paesi di Vigo, Laggio, Pelos, Lorenzago e Lozzo di Cadore;
2. attività nell'ambito della formazione mediante organizzazione di incontri a tema, anche presso le scuole, e/o corsi specifici rivolti a tutti coloro che intendano migliorare le proprie conoscenze con particolare attenzione alla storia e tradizioni locali e alle attività tecniche specifiche inerenti il Palio;
3. realizzare qualunque iniziativa rivolta a favorire la valorizzazione culturale e di salvaguardia del patrimonio storico, culturale, folcloristico, linguistico, ambientale e dei prodotti tipici e storici della tradizione gastronomica locale;
4. promuovere, coordinare e gestire le iniziative quali convegni, congressi, spettacoli pubblici, manifestazioni culturali, sportive e ricreative, fiere e mostre, gite, escursioni, servizi anche in modo continuativo, musei di storia e tradizioni locali;
5. apertura e gestione di un circolo per i propri soci. Per cui ai sensi dell'art. 148 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito l'eventuale costituzione di un Circolo Ricreativo Culturale con l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, effettuata presso la Sede in cui si svolge l'attività istituzionale, sarà rivolta esclusivamente ai Soci iscritti e non potrà essere di natura commerciale.

Art. 4 Finanziamento e patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'Associazione Praemium Sancti Martini è formato da:

- a) le quote sociali, annualmente stabilite dall'Assemblea dei soci nel bilancio di previsione, da versare entro il 28 febbraio di ogni anno.

- b) contributi dei soci;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di Istituzioni pubbliche;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) contributi dell'Unione Europea;
- g) proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e di servizi ai soci o a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, agricola e artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria;
- h) erogazioni liberali di soci o di terzi per i fini istituzionali;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- l) entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

4.2 Non può, in nessun caso, distribuire i proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette, ma dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

4.3 Ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 5 Soci

5.1 I soci dell'Associazione Praemium Sancti Martini si distinguono in soci ordinari, sostenitori, benemeriti, onorari e in soci di attività con un proprio status.

Socio ordinario è chi assolve al versamento della quota sociale ordinaria annua.

Socio sostenitore è chi versa somme superiori alla quota ordinaria di associazione.

Socio benemerito è il socio nominato tale dall'Assemblea per particolari meriti acquisiti durante la vita dell'Associazione.

Socio onorario è chi per meriti particolari verso l'Associazione è insignito di tale titolo con delibera motivata dal Consiglio Direttivo.

Socio di attività è chi presta la propria attività di figurante e/o partecipante delle attività stabilite secondo l'articolo 3.

5.2 I soci benemeriti e onorari sono esentati dal pagamento della quota sociale annua.

5.3 Il Socio di attività versa una quota diversa da quella di socio ordinario che viene stabilita dal Consiglio Direttivo.

5.4 La qualità di socio è conseguibile da tutti i cittadini italiani e comunitari, e si perde per dimissioni, morosità o indegnità.

5.5 La qualità di socio è conseguibile anche da Enti ed Associazioni, che devono nominare un delegato in rappresentanza.

5.6 La qualità di socio di attività si perde anche nel caso in cui cessa il rapporto di attività diretta con l'Associazione.

Art. 6 Diritti e Doveri

6.1 I soci ordinari e sostenitori hanno il dovere di versare la quota sociale annua stabilita dall'Assemblea in occasione del bilancio preventivo.

6.2 I soci di attività hanno il dovere di versare la quota secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo;

6.3 Tutti i soci, escluso i soci di attività, in regola con i versamenti della quota sociale, purché maggiorenni, hanno diritto:

- a) di voto per eleggere gli organi direttivi della Associazione Praemium Sancti Martini;
- b) di essere eletti alle cariche direttive della Associazione Praemium Sancti Martini;

- c) di voto per l'approvazione dei bilanci, delle modifiche statutarie e regolamentari della Associazione Praemium Sancti Martini;
- d) a ricevere la tessera dell'Associazione Praemium Sancti Martini;
- e) a ricevere le pubblicazioni dell'Associazione Praemium Sancti Martini;
- f) a frequentare i locali dell'Associazione Praemium Sancti Martini;
- g) di fruire dei servizi dell'Associazione Praemium Sancti Martini e di partecipare a tutte le sue attività;
- h) a prendere visione, presso la sede dell'Associazione Praemium Sancti Martini, degli atti dell'Associazione e della relativa documentazione, previa richiesta scritta (vedi art. 9.20 e 10.12).

6.4 I soci hanno il dovere di ossequiare le norme statutarie e regolamentari, di partecipare alla vita sociale e amministrativa dell'associazione, di curarne l'immagine e di garantirne l'assetto economico.

6.5 I soci di attività hanno diritto:

- a) a ricevere la tessera dell'Associazione Praemium Sancti Martini socio di attività;
- b) a ricevere le pubblicazioni dell'Associazione Praemium Sancti Martini;
- c) a frequentare i locali dell'Associazione Praemium Sancti Martini;
- d) di fruire dei servizi dell'Associazione Praemium Sancti Martini e di partecipare a tutte le sue attività secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 Ammissione e perdita di qualifica di socio

7.1 La qualifica di socio è conseguibile da chi possiede i requisiti espressi nell'Art.5 e che si ispira alle finalità dell'Associazione espresse nell'Art.3.

7.2 L'ammissione a socio dell'Associazione Praemium Sancti Martini viene deliberata dal Consiglio Direttivo a seguito di presentazione di regolare istanza accompagnata dal versamento della quota sociale prevista.

7.3 La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

7.4 L'esclusione di un socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo della Associazione Praemium Sancti Martini secondo l'art. 7.1

Art. 8 Organi

8.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 9 Assemblea dei Soci

9.1 L'Assemblea dei soci rappresenta la universalità degli associati, e le sue decisioni obbligano tutti gli iscritti.

9.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive generali per la realizzazione degli scopi sociali.

9.3 All'Assemblea prendono parte tutti i soci, esclusi i soci di attività, in regola con la quota sociale dell'anno in corso; hanno diritto di voto i soci che risultino in regola con le quote sociali dell'anno precedente ed abbiano versato entro i termini stabiliti, come da articoli 6.1 e 10.8, quelle dell'anno in corso.

9.4 Nella elezione degli organi sociali i soci possono esprimere un numero di preferenze massimo pari al numero di cariche sociali da assegnare.

9.5 L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

9.6 L'Assemblea ordinaria deve essere tenuta entro il mese di dicembre per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, ed entro il mese di marzo per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

9.7 L'Assemblea, ordinaria, salvo quando non diversamente disposto dal presente Statuto, è valida in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto la voto; in seconda convocazione con qualsiasi numero di presenti, da indirsi nelle successive ventiquattrore a rispetto delle norme del codice civile.

9.8 L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti (gli astenuti non sono considerati votanti).

9.9 L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

9.10 Spetta all'Assemblea deliberare sul programma generale di attività, sul conto consuntivo, predisposti dal Consiglio, su eventuali proposte del Consiglio Direttivo o dei soci, sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento dell'Associazione.

9.11 Spetta, inoltre, all'Assemblea la elezione del Consiglio Direttivo che può essere espressione rappresentativa dei gruppi di lavoro, secondo le modalità espresse nell'articolo 10.1, e del Collegio dei Revisori Conti.

9.12 La indizione assembleare deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo, che indica la sede, la data e l'ora, e ne fissa l'ordine del giorno.

9.13 L'Assemblea può essere anche indetta dietro richiesta scritta di almeno un terzo dei soci da presentare al Consiglio Direttivo.

9.14 La convocazione assembleare deve pervenire ai soci con un congruo anticipo di tempo sulla data fissata anche con recapito postale ordinario o qualunque altro mezzo di comunicazione. L'avviso di convocazione deve essere esposto nella sede sociale.

9.15 Le modifiche statutarie sono adottate dall'Assemblea straordinaria.

9.16 L'Assemblea straordinaria è valida in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto; in seconda convocazione, trascorse almeno due ore, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto o in terza convocazione, trascorse almeno ventiquattro ore dalla seconda, con qualunque presenza dei soci aventi diritto al voto.

9.17 L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei votanti presenti (gli astenuti non sono considerati votanti).

9.18 L'Assemblea per lo scioglimento della Associazione Praemium Sancti Martini è valida in prima convocazione con la presenza dei quattro quinti dei soci aventi diritto al voto; in seconda con la presenza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto.

9.19 L'Assemblea per lo scioglimento delibera lo scioglimento della Associazione Praemium Sancti Martini con il voto favorevole della maggioranza dei votanti (gli astenuti non sono considerati votanti).

9.20 Delle riunioni assembleari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Associazione, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata da parte dei richiedenti.

Art. 10 Consiglio Direttivo

10.1 Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari, da un minimo di 3 ad un massimo di 11, scelti dall'Assemblea tra i candidati eletti in seno ai gruppi di lavoro. Possono partecipare alle elezioni a Consigliere dell'Associazione un massimo di due candidati per gruppo di lavoro. In assenza di gruppi di lavoro, o in numero di essi inferiore a tre, i Consiglieri sono eletti tra tutti i soci disponibili aventi diritto; essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

10.2 Alle riunioni del Consiglio è possibile la presenza con voto consultivo di un rappresentate per ogni Amministrazione Comunale dei paesi appartenenti al Palio

di San Martino. Possono essere invitati alle sedute del Consiglio, con parere consultivo, i Parroci dei paesi appartenenti al Palio, esponenti di associazioni di volontariato o di associazioni di categoria nel campo turistico, storico o di salvaguardia del patrimonio artistico-culturale locale, secondo quanto deliberato dal Consiglio Direttivo.

10.3 In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, di membri effettivi, si procede alla loro surroga con i soci primi non eletti sino ad un massimo della metà dei consiglieri stabiliti.

10.4 Qualora si renda necessaria la surroga di oltre il 50% del Consiglio, l'Assemblea, entro trenta giorni, deve eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

10.5 Per la validità delle sedute occorre la presenza effettiva di almeno la metà dei Consiglieri previsti; nella votazione, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

10.6 Il Consiglio elegge nel suo seno, a votazione segreta, il Presidente e il Vice-Presidente.

10.7 Il Consiglio si raduna di norma almeno ogni sessanta giorni, ed ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o dietro richiesta scritta di almeno un terzo dei Consiglieri.

10.8 Il Consigliere che non rinnovi la propria adesione alla Associazione Praemium Sancti Martini entro il 28 febbraio decade automaticamente dalla carica.

10.9 Il Consigliere che per tre sedute consecutive risulti, comunque, assente dalle sedute di Consiglio, senza gravi e giustificati motivi da produrre per iscritto, può essere dichiarato decaduto e, quindi, surrogato.

10.10 Sia la decadenza che la surroga deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

10.11 Spetta al Consiglio l'amministrazione del patrimonio sociale, la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo, la formazione del bilancio consuntivo, che deve essere approvato dall'Assemblea; spetta, inoltre, al Consiglio proporre sull'entità della quota sociale annua, deliberare sull'ammissione o sull'esclusione dei soci, sulla decadenza o surroga dei Consiglieri e Revisori, assumere tutte le iniziative ritenute idonee per il raggiungimento delle finalità sociali, con tutte le facoltà che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate all'Assemblea dei soci.

10.12 Delle riunioni di Consiglio deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale su richiesta scritta e motivata dei richiedenti.

Art. 11 Presidente e Vice Presidente

11.1 Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Consiglio Direttivo a votazione segreta o in altro modo accettato alla unanimità dal Consiglio stesso e durano in carica quattro anni.

11.2 Il Presidente in caso di assenza o di impedimento viene sostituito dal Vice-Presidente o dal Consigliere più anziano di iscrizione alla Associazione Praemium Sancti Martini.

11.3 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio e l'Assemblea dei soci con l'assistenza del Segretario.

11.4 Il Presidente ha in unione agli altri membri del Consiglio la responsabilità dell'amministrazione dell'associazione.

11.5 Il Presidente è a tutti gli effetti il legale rappresentante della Associazione Praemium Sancti Martini.

11.6 In caso di dimissioni o di impedimento permanente del Presidente il Consiglio Direttivo è presieduto ad interim dal Vice Presidente, o dal Consigliere più anziano, il quale deve convocare entro 15 giorni un Consiglio Direttivo per la nomina del nuovo Presidente.

Art. 12 Segretario – Tesoriere

12.1 Il Segretario è nominato dal Consiglio Direttivo su indicazione del Presidente e dura in carica fino all'esaurimento dei termini di durata del Consiglio che lo ha nominato o fino a revoca da parte dello stesso Consiglio Direttivo.

12.2 Il Segretario assiste il Consiglio e l'Assemblea, redige i verbali e cura il normale funzionamento degli uffici.

12.3 Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della perfetta tenuta degli atti e di ogni altro documento sociale.

12.4 Il Segretario può assumere anche i servizi di tesoreria.

12.5 Il Segretario, in particolare, ha i seguenti compiti:

- a) partecipa senza diritto di voto, nel caso in cui non sia consigliere, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea dei soci;
- b) predispone relazioni e verbali, di cui sia stato incaricato;
- c) esprime parere sulle regolarità procedurali delle deliberazioni dei vari Organi deliberativi;
- d) redige la stesura dei bilanci;
- e) provvede ai pagamenti ed alle riscossioni dovute se ha assunto anche la tesoreria.
- f) deposita presso la sede sociale i documenti contabili relativi al Bilancio consuntivo per almeno quindici giorni prima della riunione dell'Assemblea convocata per l'approvazione.

Art. 13 Collegio dei Revisori dei Conti

13.1 Il Collegio dei Revisori è composto da due membri effettivi e da un membro supplente, eletti a votazione segreta dall'Assemblea dei soci.

13.2 Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

13.3 Essi hanno il compito di esaminare periodicamente la contabilità sociale ed ogni qualvolta lo ritengano opportuno, nonché di relazionare sul bilancio consuntivo.

13.4 Il Presidente dei Revisori, o altro membro da lui delegato, partecipa con parere consultivo ai lavori del Consiglio.

Art. 14 Arbitrato

14.1 Ogni eventuale divergenza tra soci e il Consiglio Direttivo non conciliabile in via amichevole è rimessa alla decisione arbitrale del Segretario Comunale di Vigo di Cadore o in sua vacanza da uno dei segretari dei comuni appartenenti al territorio del Palio di San Martino.

Art. 15 Presidente onorario

15.1 Il Presidente onorario può essere nominato dall'Assemblea dei soci per eccezionali meriti acquisiti in attività svolte a favore della Associazione Praemium Sancti Martini.

15.2 Al Presidente onorario possono essere affidati dal Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali contatti con altri Enti.

Art. 16 Controllo e vigilanza

16.1 La Associazione Praemium Sancti Martini adegua la propria attività gestionale alle norme delle leggi vigenti, riconoscendo l'assenza di lucro e la competenza territoriale.

16.2 La Associazione Praemium Sancti Martini si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita, dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

16.3 La Associazione Praemium Sancti Martini può, in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri soci.

16.4 Tutte le cariche della Associazione Praemium Sancti Martini sono gratuite e sono incompatibili con cariche politiche e amministrative secondo quanto espresso nell' art. 63 c.1 n° 1 del Dlgs 267/2000.

16.5 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute da soci o da persone che hanno operato per la Associazione Praemium Sancti Martini nell'ambito delle attività istituzionali.

Art. 17 Regolamenti

17.1 Le attività dell'Associazione possono essere regolate secondo disposizioni e regolamenti approvati dal Consiglio Direttivo e comunicati ai soci mediante affissione all'Albo dell'Associazione o altra forma di comunicazione stabilita dal Consiglio Direttivo.

17.2 Le eventuali modifiche ai regolamenti sono di competenza del Consiglio Direttivo.

Art. 18 Disposizioni generali

18.1 Le eventuali modifiche al presente Statuto, deliberate dall'Assemblea straordinaria secondo le norme vigenti, vanno registrate direttamente dal Presidente della Associazione Praemium Sancti Martini presso l'Ufficio di Registro competente.

Art. 19 Commissariamento

19.1 In caso di mancato funzionamento degli organi sociali per più di trenta giorni si ricorrerà alla nomina di un Commissario avente poteri sostitutivi per un periodo massimo di 6 mesi entro i quali dovrà verificare la possibilità di indire nuove elezioni degli organi sociali. In caso di evidente impossibilità potrà avviare la procedura di scioglimento dell'Associazione.

19.2 La nomina del commissario è demandata ai Sindaci dei comuni di Vigo, Lorenzago e Lozzo di Cadore.

Art. 20 Scioglimento della Associazione Praemium Sancti Martini

20.1 La Associazione Praemium Sancti Martini può essere sciolta con apposita delibera dei soci in assemblea straordinaria appositamente convocata.

20.2 Lo scioglimento della Associazione Praemium Sancti Martini deve essere comunicato secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia.

20.3 In caso di vacanza amministrativa, l'amministrazione uscente risponde direttamente di eventuali pendenze contabili o amministrative.

20.4 Ha l'obbligo di devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento, ad altra Associazione che operi a fini di utilità culturale e/o sociale in prima istanza nei comuni di Vigo, Lorenzago e Lozzo con obbligo di essere utilizzate a fini di utilità sociale, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n° 662 e salvo destinazione imposta dalla legge.

Art. 21 Riferimenti legislativi

21.1 Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente Statuto si fa rinvio a quanto previsto nel Codice Civile, nelle leggi nazionali e regionali relative alle associazioni non riconosciute.